

ing. Guido Bona

nel rimettere la sua relazione generale si esprime nei seguenti termini:

"Si nota che dati i tempi i costi sono stati contenuti nei limiti accettabili e congrui alla natura dell'immobile a carattere intensivo e con murature aventi sensibili movimenti di masse. L'opera può dirsi ben riuscita di tono elevato e ricca nelle finiture e nei rivestimenti".

Dati dell'immobile: la cubatura del fabbricato, dal piano del marciapiede al piano di gronda è di mc. 26.614; quella della parte interrata è di mc. 5.632.

Il volume utile per i confronti di costi è quindi di:

$$\text{mc. } 26.614 + \frac{5632}{2} = \text{mc. } 29.430,=$$

L'area di proprietà dell'Istituto è di circa 1500 mq. dei quali coperti mq. 1.274; la rimanenza è occupata dal cortile.

Costo della costruzione: il costo totale, ivi comprese le spese generali e di arredamento, è risultato di L. 4.906.171,25 (dalle quali si debbono togliere L. 41.618,14 per rimborsi che dovrà effettuare la Banca naz. del lavoro per lavori eseguiti per suo conto). La spesa effettiva del fabbricato viene quindi ridotta a L. 4.864.553,11 comprese le spese di arredamento per L. 68.708,25, che per mc. 29.430 corrisponde a L. 165,29 al mc.

Le spese generali ammontano a L. 229.082,25 pari al 4,71% della spesa totale.

In sede di conto finale le Ditte inserirono riserve per un totale di L. 173.034,87 che la Commissione di collaudo ha transatto complessivamente con L. 76.677 cifra già compresa nel costo del fabbricato sopra esposto. Tutte le Ditte dopo non poche discussioni hanno accettato le conclusioni della Commissione di Collaudo.

Allo stato attuale degli atti il Direttore Generale chiede che

